

ENTE/ORGANIZZAZIONE: <i>(specificare)</i>	FORUM TERZO SETTORE	DATA: 20/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: <i>(specificare nominativo ed indirizzo email)</i>	Daniele Ferrocino – daniele.ferrocino@gmail.com	
OBIETTIVO DI POLICY: <i>(specificare)</i>	Europa più sociale	
OBIETTIVO SPECIFICO: <i>(specificare)</i>	FSE 4 + FSE 5: migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali + promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	
<p>1. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</p> <p>Nell'ottica della valorizzazione del capitale umano e sociale il Forum Nazionale del Terzo settore fin dal 2016 ha promosso un percorso formativo per favorire lo sviluppo di esperienze di individuazione e validazione delle competenze. Questo processo messo in atto con la collaborazione dell'università degli studi di Roma Tre, dipartimento di scienze della formazione è giunto oramai alla sua quinta edizione. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che parlare di competenze è una rivoluzione copernicana per il paese. Il successo di questa iniziativa è dimostrato dalla importante ricaduta sui territori, si sono moltiplicate le richieste di validazione di competenze. In termini numerici, sono stati formati oltre 140 esperti nella individuazione delle competenze, con attestazione del dipartimento di scienze della Formazione di Roma Tre e sono state esaminate 470 domande di validazione. Nell'ottica della valorizzazione degli Enti di Terzo Settore è stato sviluppato un referenziale delle competenze dei quadri e dirigenti di terzo settore, per i ragazzi in servizio civile, per i volontari. L'esperienza ed il confronto con la scienza ci hanno portato a rilevare che l'individuazione delle competenze e la validazione sono strumenti che favoriscono la valorizzazione ed empowerment della comunità e dei suoi componenti: rendono accessibile il diritto di veder riconosciute le proprie competenze, alla valorizzazione delle esperienze pregresse. Il nostro paese è stato su questo tema il fanalino di coda dell'Europa, ma in questi anni sta faticosamente risalendo la china. Leggere la comunità ed il paese per competenze apre alla valorizzazione dei giovani e permette di ragionare di formazione permanente di superamento della povertà educativa. Riconoscendo che nelle organizzazioni le persone, con le loro competenze e relazioni, sono l'asset strategico per generare valore, permette l'innovazione nei sistemi organizzativi per mezzo della definizione e diffusione di procedure e dispositivi di individuazione e convalida delle competenze professionali e di vita, in generale degli apprendimenti acquisiti nei contesti di tipo non formale e informale. Intende così essere di supporto ai processi di cambiamento in atto nei contesti organizzativi, anche grazie all'impiego di adeguati metodi di intervento. A partire da questa esperienza riteniamo che sia determinante per lo sviluppo sociale e culturale ed economico del paese la costruzione e l'attivazione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, permettendo a tutti di accedere al diritto alla formazione</p>		

<p>2. <i>Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.</i></p>
<p>3. <i>Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?</i></p> <p>Affrontare il tema del lavoro per competenze è sicuramente un cambio di paradigma per il nostro paese, la normativa, a partire dal decreto dignità fino ad arrivare alla normativa Europea poggiano su questo pilastro, ma è assolutamente necessario rendere possibile l'accesso ai diritti: Fruire dell'offerta formativa può essere un processo difficilissimo, sia per il reperimento delle necessarie informazioni, l'accesso ai percorsi di formazione sono spesso legati a particolari condizioni. L'OCSE ha dimostrato come la povertà educativa nel nostro paese sia un pericolo immediato per le stesse istituzioni democratiche e questo ci rende fragili e poco appetibili anche per gli investimenti esteri. Lo stesso Terzo Settore ha avviato le ricerche per definire le competenze trasversale acquisite nel servizio civile e nel volontariato proprio per valorizzare percorsi non formali ed informali di implementazione delle competenze che permettono alle persone di acquisire consapevolezza di sé. Tutto questo, ovviamente, rappresenta un volano straordinario per creare nuove e solide opportunità di lavoro e, al tempo stesso, per garantire livelli di servizi omogenei su tutto il territorio.</p>
<p>4. <i>Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?</i></p> <p>Gli obiettivi 1-4-5 sono strategici nell'ottica di uno sviluppo per competenze, parlare di competenze è la chiave per il superamento della povertà educativa e per l'empowerment del capitale umano e sociale del paese</p>
<p>5. <i>Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).</i></p> <p>Rapporto di ricerca Analisi ed innovazione dei processi formativi del Terzo Settore: competenze strategiche dei quadri e dirigenti – FQTS edito da Fausto Lupetti ISBN 9 788868742584</p>
<p>6. <i>Eventuali ulteriori osservazioni.</i></p>